

Conferenza Zonale per l'Istruzione Colline dell'Albegna

(Comuni di Capalbio, Isola del Giglio, Magliano, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano e Sorano)

verbale n. 7 del 9 novembre 2015
nuovo mandato

Magliano in Toscana, 09 novembre 2015

Oggetto: Conferenza Zonale dell'Istruzione – seduta del 09 novembre 2015.

La seduta inizia alle ore 14,10

Ordine del giorno:

- Approvazione dei verbali delle sedute precedenti
- votazione con voto palese del Punto discusso all'ordine del giorno della conferenza zonale del 15 ottobre us: "Verticalizzazione dell'IC Don Milani con i due licei dell'Istituto DEL ROSSO - DA VERRAZZANO creando così un istituto omnicomprensivo"
- Dimensionamento Rete Scolastica 2016/2017 – Problematiche sull'accorpamento degli Istituti Comprensivi Monte Argentario-Giglio e Mazzini.
- Ripartizione Risorse PEZ 2015/2016 ai Comuni
- Varie ed eventuali

Presenti:

- Diego Cinelli, Sindaco del Comune di Magliano in Toscana e Mirella Pastorelli, Presidente della Conferenza Zonale (Comune di Magliano in T.)
- Luigi Bellumori, Sindaco Comune di Capalbio
- Arturo Cerulli – Sindaco del Comune di Monte Argentario
- Sergio Ortelli - Sindaco del Comune di Isola del Giglio
- Marcello Stoppa, Vice Sindaco e Assessore alla PI del Comune di Orbetello
- Marco Galli, Sindaco del Comune di Manciano

Assenti:

Comune di Pitigliano
Comune di Sorano

Peri Sindacati convocati sono presenti:

- Giuseppe Follino, COBAS Scuola
- Gilda Schiveci, CISL
- Alfonso Nocchi, CISL Scuola
- Anna Maria Ginelli, CGIL Scuola

Assenti:

SNALS

Presente il Segretario della Conferenza Cinzia Severi che verbalizza.

Verificato il numero legale per la validità della seduta il Presidente inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

Il Presidente apre i lavori.

Ricorda il percorso dello scorso anno per scongiurare la perdita dell'autonomia del Don Milani. Ribadisce che è importante in una scuola avere un dirigente ed una segreteria,

Alla scorsa conferenza abbiamo ascoltato tutti i sindaci. Alla fine ognuno ha apportato le sue considerazioni e per non uscire senza aver salvato il Don Milani abbiamo ritenuto di agire sul Verrazzano considerato che esistono già realtà simili in Toscana ed in Italia.

Tra tutte le soluzioni l'accorpamento di Capalbio con Orbetello sembrava la più percorribile, ma non volevamo danneggiare nessun alla luce dei numeri.

Avevamo pensato all'omnicomprensivo non per danneggiare un superiore, ma perché era sembrata la strada più percorribile per questo anno; i numeri rimanevano piuttosto elevati anche in considerazione che all'Istituto bastano 400 alunni.

Del resto gli istituti tecnici abbinati ai licei a me fanno un po' stridere. Dal mio punto di vista.

Questa è stata la motivazione che ha portato la conferenza a decidere sull'omnicomprensivo.

Poi si sono dette tante cose, sono sorte tante controversie. Siamo stati anche accusati di non aver votato.

Allora oggi, su questa proposta ogni sindaco deve esprimere la sua idea.

Alle ore 14,24 entra il Sindaco del Comune di Orbetello, Monica Paffetti.

FOLLINO - COBAS

Chiede l'allegato al verbale. E chiede spiegazioni su come la conferenza è arrivata alla decisione presa.

PASTORELLI

Riassume quale era la proposta di Orbetello

Capalbio chiarì la sua situazione. E sia dal punto di vista dell'organizzazione che della didattica ci sarebbero stati problemi. Il sindaco non se la sentiva di cambiare anche il comprensivo, dal momento che era in atto un dimensionamento all'interno dello stesso comune.

Alla fine sulla base dei numeri decidemmo sull'omnicomprensivo.

CGIL

Avete pensato a statalizzare la comunale di Orbetello?

PAFFETTI

Ci stiamo provando, ma sono pochi numeri

STOPPA

10, 15 ragazzi non garantiscono una soluzione a lungo termine.

CGIL

La soluzione Capalbio più Orbetello è la meno dannosa. Togliere i licei alle superiori non ha senso. Non è comprensivo un istituto OMNICOMPENSIVO in una zona che ha i numeri che possono funzionare.

Capalbio insieme ad Orbetello non danneggerebbe Manciano

GALLI

Per ora

CGIL

Gli omnicomprensivi in toscana solo 3 con grossi problemi.

CAPALBIO

Da noi c'è una serie di progetti in corso, attività, siamo passati da una dirigenza all'altra e per stabilizzare la questione ci sono voluti 3 anni. Ora di rimettersi in pista... Quello di Capalbio non è no in senso assoluto. Quest'anno abbiamo portato avanti un dimensionamento nell'ambito territoriale di Capalbio, ci sentiamo più protetti se a dirigere questo percorso c'è un dirigente che già conosce la situazione.

Ricordo che tre anni fa si bussò a Orbetello, i numeri erano diversi. Però oggi, in questa situazione andare a sciogliere un IC che non da problemi, né per le scuole, nei rapporti con il dirigente, le insegnanti, i genitori. Nulla motiva il sindaco a tale cambiamento. Superiamo l'anno che verrà e poi si ridiscuterà, si potrà aprire un'altra pagina.

Capisco che la questione di Orbetello è più imminente.

CGIL

E il 2016/2017?

BELLUMORI

E' ancora presto. Per gli anni successivi.

GALLI

Se fosse possibile temporeggiare, io sarei disponibile a rivedere la situazione per permettere a tutti gli istituti di stare tranquilli. Si rischia per risolvere un problema oggi di crearlo uno domani.

Oggi Manciano è comune montano, sembra che ci vogliano mettere le mani. Non vorrei risolvere un problema oggi ed averlo domani un altro, almeno qualche anno la situazione dovrebbe reggere. Tutti gli anni ci ritroviamo con il solito problema.

Queste decisioni sono politiche; le dirigenti hanno sgomitato anche troppo.

Il numero degli iscritti di Orbetello oggi risulta 600.

CGIL

La soluzione non sarà indolore per qualcuno e non esiste una soluzione duratura non vigente quadro.

GILDA SCHIVECI CISL

Orbetello deve sempre dare qualcosa. Esce sempre perdente dai dimensionamenti. Nel 2011 in provincia di Grosseto si sono tolte 7 autonomie, 2 ad Orbetello. Orbetello dovette cedere la presidenza delle superiori.

PAFFETTI

La scorsa volta non eravamo presenti per motivi miei e dell'assessore.. Avevamo mandato un ns funzionario con una proposta, non accolta. Prendiamo atto.

E' chiaro che in tutto questo processo manca la provincia.

Sulla proposta non accettata, averla dichiarata irricevibile, pare sia usato un tono troppo esagerato per essere fatta in buona fede.

La proposta dell'omnicomprensivo non è comprensibile e va contro le normative.

Questi tipi di istituti hanno logiche ben precise per nascere: se non si mettono insieme tutti i numeri non sarebbe possibile avere un'autonomia. Non è il nostro caso. I numeri ci sono dal punto di vista territoriale.

I numeri ci sono, ci sono tante strutture con i numeri più alti di quello che serve. Vedete il DPR 233 che vi consiglio di andare a leggere, che dice quando c'è la necessità di mettere insieme le scuole. La soluzione non è illegale, ma non è prevista. Nel 2011 abbiamo fatto un bel ripulisti, con la perdita di 2 autonomie a Orbetello.

Abbiamo già dato come zona sud.

La scelta del superiore unico fu voluta da tutti. E' stato creato un Polo sud delle scuole superiori che sta dando risultati e Orbetello ha rinunciato alla Presidenza, anche se ha la maggior parte delle scuole è a Orbetello.

CERULLI

Non mi interessa la presidenza, dove è il preside, ma le scuole.

PAFFETTI

Questo polo sta dando buoni risultati con punte di eccellenza.

Non si deve staccare il Polo superiore che ha un peso con i suoi 867 a livello provinciale; un contro è presentarsi con un istituto un conto con un istituto di tale peso.

Orbetello dice no all'omnicomprensivo; e lo abbiamo detto con una Delibera di Giunta e a tale proposito si è espresso anche il Consiglio di Istituto del superiore.

Chiariamo: non parliamo di perdita di autonomia di Orbetello, l'autonomia va in reggenza. Il comune di Orbetello non vuole recedere sulle autonomie. Dobbiamo valutare nell'insieme, ma io valuto anche la mia situazione, valuterò i miei numeri. Non modificiamo le autonomie scolastiche della zona sud ed intraprendiamo un lavoro serio. Vi invito a leggere la normativa.

Visto il punto all'odg, qualcosa che non torna su questo argomento c'era.

Chiariamo che Orbetello non perde l'autonomia scolastica, va in reggenza, nella peggiore delle ipotesi perdiamo una dirigente ed un dsга.

Il comune di Orbetello non ha intenzione di recedere sulle autonomie. 4 sono e 4 devono rimanere. I numeri sono 600 abbiamo tempo fino a febbraio. Prima di distruggere, creare situazioni di crisi, aspettiamo.

La conferenza ha sempre voluto sostenere le autonomie per non distruggere la continuità.

Ragioniamo nell'insieme

La situazione è transitoria, temporanea, ci sono condizioni che spingono a non modificare le autonomie.

Aspettiamo febbraio e nello stesso tempo lavoriamo in modo serio.

Orbetello è tra Manciano e Monte Argentario, territori montani, che hanno numeri molto elevati.

Orbetello è nel mezzo e non ce l'ha. Mettiamoci al tavolino e vediamo come si può creare una situazione più stabile

BELLUMORI

Ricordiamoci che in mezzo a Orbetello e Monte Argentario la soluzione la deve trovare Capalbio.

PAFFETTI

Non ho detto questo.

FOLLINO

Volevo completare il quadro. La perdita di autonomia comporta non solo la perdita della presidenza, ma altri posti di lavoro, DSGA, collaboratori, assistenti amministrativi. Se da due scuole di 600 e 400 alunni con 5 assistenti amministrativi ne faccio una di 900, gli assistenti

diventano 4 e così via per i collaboratori scolastici. La perdita di un'autonomia non riguarda solo i dirigenti.

STOPPA

Sembra siamo tutti d'accordo di non sacrificare altre autonomie nel nostro territorio zoanle.

CERULLI E ORTELLI

No, non siamo d'accordo

ORTELLI

C'è una logica tecnica

STOPPA

Pensavo lo fossimo, per noi comune di Orbetello è importante non perdere la autonomie scolastiche.

Orbetello ha i numeri per fare un Istituto Comprensivo senza chiedere a nessuno, potremmo accorpate i due IC. Ma pensiamo ai posti di lavoro e dunque vogliamo mantenere 2 IC, quindi dobbiamo adoperarci per trovare 600 iscritti e lavorare su una situazione stabile
Civini è sufficientemente corroborato, il Don Milani perennemente in sofferenza.

Il comune di Orbetello, territorio non montano ma contornato da comuni montani con numero abbondanti. Questo è l'elemento su cui riflettere.

Con un po' di sforzo anche quest'anno riusciremo a trovare i numeri. La faticosa soglia dei 600.

Adoperarsi per trovare i numeri

Lavorare su una soluzione stabile ed il consensi con 20, 30 unità non ci fa stare tranquilli.

COBAS

Tabella alla mano dall'accorpamento del Civinini al Don Milani avremmo n. 3 collaboratori amministrativi in meno

PASTORELLI

Come l'anno scorso abbiamo fatto squadra e continueremo a farlo. La Squitieri non voleva situazioni temporanee.

Dovevamo trovare per forza trovare una soluzione, per la posizione forte che aveva preso la preside.

Per uscire e dimostrare che almeno la volontà di salvare c'era stata .. abbiamo proposto l'omnicomprensivo.

Qualche spiraglio c'è stato, si era parlato di presidenza a Capalbio.

Serviva la presenza dell'ass. regionale. Le abbiamo scritto. Ed è molto contrariata per i continui consigli di istituto ... i tavoli della regione sono pieni delle nostre lettere.

Grosseto ha problemi come noi ma non è sulla piazza come noi.

Forse qualche spiraglio c'era stato. A me era stato detto che se questa presidenza fosse passata a Capalbio una possibilità c'era.

PAFFETTI

Servono 1000 iscritti per avere la presidenza a Capalbio, disposta a ragionare in altri termini.

PASTORELLI

Non mi risulta, non si farebbe un nuovo istituto.

Per l'omnicomprensivo so che la provincia non lo passa.

Lo ripeto, dovevamo uscire con una proposta.

Abbiamo meno stranieri, che se stanno andando (specie quelli dell'est) e ci sono meno nascite di italiani

CERULLI

Molta sensibilità per i posti di lavoro, ma non ci siete solo voi della scuola lavoro.

CGIL

Stiamo parlando di scuola

CERULLI

Per me, per noi sindaci, la perdita di un posto di lavoro nella scuola è come la perdita di un posto di elettricista, muratore.

Voi difendete tutti lavoratori anche quelli che non timbrano il cartellino.

La difesa del posto di lavoro è per tutti uguale.

La soluzione trovata, molto rabberciata, fu fatta per salvare capra e cavolo. Nessuno ha detto che era la soluzione più bella del mondo.

Non c'è stata una votazione ufficiale sull'argomento.

Poi abbiamo avuto tutti pressioni sull'argomento.

Qui si sta dietro solo all'ego personale, noi sindaci bisogna pensare al bene di tutti.

A me interessa ci siano le scuole del territorio, così i miei ragazzi non sono costretti a viaggiare, non mi interessa dove sta il preside.

Noi sindaci dobbiamo pensare a tutti. A me interessano le scuole a Porto S. Stefano non il Preside.

La soluzione regge poco, ma voglio giustificare perché fu presa.

Sembrava che se non si fosse trovata una soluzione per Orbetello si moriva. E' più facile trovare una soluzione rabberciata in seno al territorio di Orbetello stesso che ha un IC di 730 ed uno di 600.

Provate a staccare una materna ..

PASTORELLI

No, si lavora in verticale.

BELLUMORI

Volevo dire ai sindacati che Capalbio si astenne rispetto la proposta.

Non assunsi alcuna posizione.

Avevo delega stretta di Manciano e per Capalbio aspettavo il consiglio comunale.

Ho portato in consiglio la proposta di Orbetello che all'unanimità l'ha bocciata.

Chiaro è che se venisse fuori la possibilità, l'opportunità della segreteria Capalbio sarebbe un'opportunità che potrebbe essere ragionata, ma se servono 1000 studentinon è possibile.

CERULLI

Vorrei parlare invece del mio territorio. Monte Argentario.

Un nautico due IC.

A Santo Stefano abbiamo 3 palazzi, 2 con le elementari ed uno con le medie.

A Porto Ercole altra palazzo.

ercole

Quest'anno abbiamo razionalizzato.

Siamo comune montano che ci permette di avere 400 alunni per mantene l'autonomia.

Perché tenere aperti 3 palazzi con meno bimbi a scuola.

A miei tempi le sezioni arrivavamo fino la H ora fino alla D.

Dall'accorpamento la dirigente Tantulli dice che non si perde alcun posto di lavoro.

CGIL

Perché se i numeri garantiscono la tenuta di 2 IC si vuole accorpate?
Ribadisco che la Provincia di Grosseto ha pagato il prezzo più alto

CERULLI

Quando c'era lei a scuola c'erano i certificati di prevenzione antincendio?
Voi che stavate al Mazzini, tra un'ora e l'altra di lavoro potevate andare anche al bar, al mercato.

CGIL

Brutta descrizione della categoria, ritratto avvilito, ma non è la sede per discutere di questo.
Ci sono problemi di sicurezza per l'uscita dei bambini dalla scuola, ma quale il parcheggio per gli insegnanti che devono andare a fare una giratina ..
Noi siamo a sfavore dell'accorpamento dei due IC perché i numeri ci sono.
La CGIL fece una battaglia contro Marras e contro l'allora assessore all'istruzione per tale decisione.

FOLLINO

I dirigenti scolastici non rappresentano tutta la scuola. C'è una perdita di posti se accorpamo i 2 IC a Monte Argentario; lo farò presente in sede di Conferenza provinciale. I COBAS non sono d'accordo su questo accorpamento.

ORTELLI

Perché l'accorpamento? La nostra scuola è un po' particolare, di sopravvivenza.
In via di principio sono d'accordo su NON accorpate. Ci sono criticità, quando abbiamo avuto l'organico di fatto. Dal punto di vista sindacale perché non si sono sollevati gli scudi allora e invece veniamo qua a sollevarli?
La scuola media del Giglio è nell'IC Monte Argentario – Giglio. Le insegnanti non hanno un confronto, nessuna risorsa.
E' il dirigente che razionalizza le risorse e dunque un unico IC potrebbe migliorare l'offerta formativa.
Vorrei faceste un'analisi su come vivono le famiglie all'Isola del Giglio.
Non 30 euro di trasporto scolastico, ma spostamenti nel continente con 2 anni di obbligo scolastico a carico delle famiglie.
Oggi la scuola secondaria di primo grado corrisponde ad una pluriclasse; pensate il livello dell'offerta formativa.

STOPPA

L'accorpamento porterebbe a condizioni migliori?

ORTELLI

Assolutamente sì, con il potenziamento dell'organico attraverso un dimensionamento maggiore.

FOLLINO

Il problema è la mancanza di docenti stabili.

ORTELLI

No, è la mancanza di ore. Mancavano 32 ore. E' il comune che attraverso la contribuzione dei progetti finanzia la mancanza delle ore. Perché si nota solo questo?

CGIL

In sede di trattative regionali sono state portate le istanze, ma ignorate.

ORTELLI

Ribadisco che in linea di principio sono contrario all'accorpamento.

PAFFETTI

Dividere no, ed aiutare Giglio

PASTORELLI

I sindaci pensavo che con l'organico potenziato possano avere più insegnanti, ma non è così.

Riepilogo la situazione alla luce delle considerazioni emerse.

Alla luce delle considerazioni emerse:

- i numeri dell'IC Don Milani, oggi sono pari 600
- la decisione fu assunta perché sembrava l'unica possibile da percorrere per scongiurare la perdita dell'autonomia del Don Milani
-

CERULLI

Tengo a precisare e sottolineare che la decisione di istituire un omnicomprensivo fu presa perché sembrava l'unica cosa possibile per salvare Orbetello che si era presentato con un funzionario. La proposta di Orbetello doveva arrivare prima o essere accompagnata dalla parte politica.

BELLUMORI

Nessuno dei dirigenti disse che non andava bene l'istituto omnicomprensivo.

CINELLI

È vero che non è stata approvata in forma palese la delibera circa l'istituzione dell'omnicomprensivo, ma c'era l'unanimità dei consensi.

Oggi ci sono tutti i sindaci sono presenti.

Il presidente mette a votazione gli argomenti all'ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente –

La conferenza prende in esame solo il verbale del 15 ottobre 2015.

Astenuti: Orbetello

CON VOTI favorevoli: Magliano, Giglio; Monte Argentario, Capalbio, Manciano

La proposta è APPROVATA e conseguentemente la

La conferenza CONFERMA l'avvenuta approvazione dell'istituzione dell'omnicomprensivo.

Punto 2. Votazione con voto palese del punto discusso all'ordine del giorno della conferenza zonale del 15 ottobre us "Verticalizzazione dell'IC Don Milani con i due licei dell'Istituto DEL ROSSO - DA VERRAZZANO creando così un istituto omnicomprensivo"

alla luce di tutte le considerazioni emerse nel corso della seduta odierna, la Conferenza

all'unanimità

REVOCA la delibera assunta nella seduta del 15 ottobre 2015 con la quale si stabiliva la "Verticalizzazione dell'IC Don Milani con i due licei dell'Istituto DEL ROSSO - DA VERRAZZANO creando così un istituto omnicomprensivo

Punto 3. Dimensionamento Rete Scolastica 2016/2017 – Problematiche sull'accorpamento degli Istituti Comprensivi Monte Argentario-Giglio e Mazzini.

La conferenza decide di effettuare ulteriori approfondimenti sul punto al fine di venire incontro alle esigenze rappresentate dai Sindaci di Monte Argentario e Isola del Giglio in considerazione anche delle osservazioni della parte sindacale sulle possibili ricadute anche a livello occupazionale.

Punto 4. Ripartizione Risorse PEZ 2015/2016 ai Comuni

La conferenza decide di rinviare la trattazione del punto.

Alle ore 16,35 termina la seduta.

**Il Presidente della Conferenza Zonale per l'Istruzione
f.to Mirella Pastorelli**

**Il segretario verbalizzante
f.to Cinzia Severi**